

AVV. CINZIA RITA PEDULLA'
Via G. Washington n. 71 - MILANO 20146
P.le A. Labriola n. 3 - CINISELLO B. 20092
Cell. 333/84.68.436 - 335/68.32.919
cinzia.pedulla@milano.pecavvocati.it
cinziapedulla@tiscali.it

TRIBUNALE DI MILANO
ESECUZIONI IMMOBILIARI
PROCEDURA ESECUTIVA R.G.E. n. 841/2015
G.E. DOTT.SSA SILVIA VAGHI

AVVISO DI QUARTA VENDITA SENZA INCANTO

Nella procedura esecutiva immobiliare
promossa da

DEUTSCHE BANK MUTUI S.P.A. (C.F./P.IVA: 08226630153),
rappresentata e difesa dagli Avv.ti Renato Zanfagna e Michela Arianna
Giorgetti (pec renato.zanfagna@milano.pecavvocati.it -
michelaarianna.giorgetti@milano.pecavvocati.it) ed elettivamente domiciliata
presso il loro studio in Milano (MI), Via A. Manzoni n. 17,

CONTRO

INDICAZIONE OMESSA: DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003, N. 196, con delega
per le operazioni di vendita all'Avv. Cinzia Rita Pedullà (pec
cinzia.pedulla@milano.pecavvocati.it) con studio in Milano (MI), Via G.
Washington n. 71 e Cinisello Balsamo (MI), Piazzale A. Labriola n. 3,

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

In base al D.L. n. 83/2015 convertito in Legge n. 132/2015

(offerte in busta chiusa)

L'Avv. Cinzia Rita Pedullà, delegato alle operazioni di vendita,

- vista l'ordinanza di delega ex art. 591 *bis* c.p.c. emessa dal G.E. Dott. Sergio Rossetti il 6 aprile 2016;
- visto l'ulteriore provvedimento del G.E. Dott. Sergio Rossetti comunicato il 29 novembre 2016;
- visto il provvedimento del G.E. Dott.ssa Francesca Cataudella del 17 gennaio 2017 contenente le disposizioni sulle nuove forme di pubblicità;
- vista l'ordinanza del G.E. Dott.ssa Silvia Vaghi del 23 gennaio 2018 comunicata il 15 febbraio 2018;
- vista altresì la perizia dell'Arch. Eleonora Maltarolo;
- considerato l'esito infruttuoso degli esperimenti di vendita senza incanto celebrati il 29 luglio 2016, il 10 maggio 2017 e il 18 ottobre 2017;
- visti gli artt. 591 *bis* e 570 e segg. c.p.c.;

AVVISA

ai sensi dell'art. 591 *bis* c.p.c.

della **vendita senza incanto** degli immobili pignorati, in calce descritti, alle seguenti modalità e condizioni:

1. La vendita avrà luogo in numero **4 LOTTI**.

2. Il Prezzo base ribassato della vendita senza incanto viene così determinato:

LOTTO N. 1: € 47.250,00 (quarantasettemiladuecentocinquanta/00).

L'offerta minima per la partecipazione alla vendita potrà essere di **€ 35.437,50 (trentacinquemilaquattrocentotrentasette/50)** (pari al 75% del prezzo base).

LOTTO N. 2: € 5.062,50 (cinquemilazerosessantadue/50).

L'offerta minima per la partecipazione alla vendita potrà essere di € **3.796,87 (tremilasettecentonovantasei/87)** (pari al 75% del prezzo base).

LOTTO N. 3: € 6.750,00 (seimilasettecentocinquanta/00).

L'offerta minima per la partecipazione alla vendita potrà essere di € **5.062,50 (cinquemilazerossantadue/50)** (pari al 75% del prezzo base).

LOTTO N. 4: € 68.400,00 (sessantottomilaquattrocento/00).

L'offerta minima per la partecipazione alla vendita potrà essere di € **51.300,00 (cinquantunomilatrecento/00)** (pari al 75% del prezzo base).

3. Le offerte di acquisto (leggibili e per esteso) in bollo (marca da € 16,00) dovranno essere presentate (previo appuntamento) in busta chiusa presso lo studio dell'Avv. Cinzia Rita Pedullà in Milano (MI), Via G. Washington n. 71 e/o in Cinisello Balsamo (MI), Piazzale A. Labriola n. 3 (ove verranno svolte tutte le attività di cui all'art. 591 bis, comma secondo c.p.c.) **entro le ore 13,00 del giorno precedente la data di apertura delle buste** (qualora tale giorno per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente).

4. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta.

5. L'offerta di acquisto dovrà contenere:

- a. Se trattasi di **persona fisica**, il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile, nonché suo recapito telefonico con allegata copia di un valido documento di identità e del codice fiscale dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita). Nell'ipotesi di persona coniugata dovrà essere indicato il regime patrimoniale prescelto. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicate anche le generalità complete del coniuge dell'offerente (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di **ditta individuale** dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, unitamente alla dichiarazione di acquisto nell'esercizio di impresa, arte o professione;
- b. Se l'**offerente è minorenne**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la rappresentanza legale previa autorizzazione del Giudice tutelare che dovrà essere inserita nella busta;
- c. Se trattasi di **società o persona giuridica**, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, partita IVA o codice fiscale, dati

anagrafici completi del legale rappresentante; dovranno essere allegati il certificato del registro delle imprese (o del registro delle persone giuridiche, aggiornato e comunque non anteriore a tre mesi) attestante la vigenza dell'ente, i poteri di rappresentanza ed i poteri conferiti all'offerente, nonché fotocopia di un documento di identità del o dei rappresentanti legali;

- d. Se l'offerente è un **cittadino di altro Stato**, non facente parte dell'Unione Europea, e non regolarmente soggiornante in Italia, dovrà essere prodotto il certificato di cittadinanza ai fini della verifica della condizione di reciprocità; se l'offerente è regolarmente soggiornante dovrà essere prodotta la carta di soggiorno ovvero il permesso di soggiorno in corso di validità, nonché fotocopia del passaporto e del codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano;
- e. L'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta con l'espressa dichiarazione di conoscere lo stato del bene, di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, nonché dell'avviso di vendita e delle condizioni per partecipare alla vendita;
- f. L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima di:
 - LOTTO N. 1: € 35.437,50;**
 - LOTTO N. 2: € 3.796,87;**
 - LOTTO N. 3: € 5.062,50;**
 - LOTTO N. 4: € 51.300,00,****a pena di inefficacia delle offerte medesime;**
- g. L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano;
- h. La sottoscrizione dell'offerente.

6. Nella stessa busta contenente l'offerta dovrà essere inserito, per ciascun Lotto per il quale si intende fare l'offerta, un **assegno circolare non trasferibile**, intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare R.G.E. 841/15", di importo non inferiore ad un decimo (dieci per cento) del **prezzo proposto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è **inferiore di oltre ¼** rispetto al prezzo base d'asta come sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata;

8. **L'offerta presentata è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.**

9. Nelle vendite senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se il mandato viene conferito a favore di un avvocato (art. 571, comma primo c.p.c.).

10. Il giorno **05 luglio 2018 alle ore 16:30**, presso lo studio dell'Avv. Cinzia Rita Pedullà in Cinisello Balsamo (MI), Piazzale A. Labriola n. 3, si svolgerà la riunione per deliberare sull'offerta.

11. In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente, salvo che siano state presentate istanze di assegnazione; infatti, qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. In mancanza di istanze di assegnazione si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte: il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sulla base dell'offerta più alta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a:

LOTTO N. 1: € 1.000,00 (mille/00);

LOTTO N. 2: € 250,00 (duecentocinquanta/00);

LOTTO N. 3: € 250,00 (duecentocinquanta/00);

LOTTO N. 4: € 1.300,00 (milletrecento/00).

Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente.

Il bene verrà aggiudicato al maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara (la migliore offerta è valutata sull'entità del prezzo, sulla misura della cauzione e sui modi e tempo di pagamento del saldo prezzo); nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, della istanza di assegnazione, se presente.

12. La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e, in particolare, del termine di versamento del prezzo di aggiudicazione che, dedotta la cauzione già a mani del delegato, dovrà essere corrisposto con le seguenti modalità e scadenze:

- a. entro 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione direttamente alla **DEUTSCHE BANK MUTUI S.P.A.** per quella parte del prezzo che corrisponde al credito della predetta Banca per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 41, quarto comma, del D.Lgs. n. 385/93; a tal fine si invita sin da ora il creditore fondiario a far pervenire al delegato la nota di precisazione del credito con l'indicazione della somma che dovrà essere versata dall'aggiudicatario, nonché le modalità del versamento.
- b. entro il medesimo termine di 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione direttamente al delegato l'eventuale parte residua, nonché le spese di trasferimento dell'immobile che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto, direttamente sul seguente conto corrente della procedura:

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.G.E. N. 841/15
TRIBUNALE DI MILANO ed accesso presso la BANCA
POPOLARE DI SONDRIO, Filiale di Milano, Ag. 14 - codice
IBAN **IT4700569601613000011250X88**.

- c. L'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese.
 - d. Il trasferimento del bene è subordinato all'avvenuto integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione e delle spese di trasferimento. Si avvisa l'aggiudicatario o l'assegnatario che sono a suo carico tutte le spese di trasferimento successive alla vendita; in particolare, ai sensi e per gli effetti del D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso spettante al professionista delegato per il trasferimento della proprietà (€ 697,84 per aggiudicazioni sino ad € 100.000,00; € 1.046,76 per aggiudicazioni da € 100.000,00 sino ad € 500.000,00; € 1.395,68 per aggiudicazioni oltre € 500.000,00. Tali importi, da intendersi comprensivi degli accessori di legge, verranno fatturati all'aggiudicatario successivamente alla liquidazione da parte del Giudice). Sono altresì a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario le relative spese, e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale; l'importo verrà chiesto al momento dell'aggiudicazione o dell'assegnazione e dovrà essere versato entro il termine di pagamento del saldo prezzo e delle imposte relative.
 - e. Invece le imposte, le tasse e i compensi relativi alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli –trascrizioni e iscrizioni- sono a carico della procedura esecutiva.
 - f. Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento del bene, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.
 - g. Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.
 - h. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.
13. Tutti (tranne il debitore) sono ammessi a partecipare alle vendite giudiziarie senza l'assistenza di un professionista. Ogni immobile è stimato da

un perito nominato dal Tribunale. La vendita non è gravata da alcun onere notarile o di mediazione.

14. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dall'esperto stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni sulla regolarità urbanistica degli immobili e sulla normativa applicabile, si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, nonché all'art. 40, 6° comma della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni -eventuali oneri di sanatoria urbanistica sono a carico dell'aggiudicatario-).

Le unità immobiliari pignorate vengono poste in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive, nonché con la quota proporzionale degli enti e spazi comuni degli interi stabili ai sensi dell'art. 1117 c.c.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dai debitori – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione finale del bene.

* * * *

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

In Comune di Cornaredo (MI), Via Cavour n. 29/31 (già n. 7)

LOTTO N. 1: Via Cavour n. 31

a) **appartamento** al piano primo composto da due locali, cucina e servizi.

Detta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Cornaredo, come segue:

- foglio **6**, mappale **125**, subalterno **703**, Via Camillo Benso di Cavour n. 7, piano 1, cat. A/3, cl. 2, Vani 4, rendita € 247,90.

Confini appartamento: altra unità immobiliare, prospetto su cortile al mappale 125 e vano scale, altra unità immobiliare per due tratte;

b) **box ad uso autorimessa** al piano terra.

Detta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Cornaredo, come segue:

- foglio **6**, mappale **131**, subalterno **702**, Via Camillo Benso di Cavour n. 7, piano T, cat. C/6, cl. 6, mq. 21, rendita € 72,67.

Confini box: box al sub 703, mappale 181, ripostigli al mappale 125 sub 702, cortile al mappale 125;

LOTTO N. 2: Via Cavour n. 31

box ad uso autorimessa al piano terra.

Detta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Cornaredo, come segue:

- foglio **6**, mappale **131**, subalterno **703**, Via Camillo Benso di Cavour n. 7, piano T, cat. C/6, cl. 6, mq. 11, rendita € 38,06.

Confini box: box al sub 704, mappale 181, box al sub 702, cortile al mappale 125;

LOTTO N. 3: Via Cavour n. 31

box ad uso autorimessa al piano terra.

Detta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Cornaredo, come segue:

- foglio **6**, mappale **131**, subalterno **704**, Via Camillo Benso di Cavour n. 7, piano T, cat. C/6, cl. 6, mq. 15, rendita € 51,90.

Confini box: cortile al mappale 125, mappale 181, box al sub 703, cortile al mappale 125;

LOTTO N. 4: Via Cavour n. 29

negozio al piano terra composto da tre locali e servizi, con accessori, cantina e ripostigli.

Detta unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Cornaredo, come segue:

- foglio **6**, mappale **125**, subalterno **702** graffato con il mappale **131**, **subalterno 701**, Via Camillo Benso di Cavour n. 7, piano T/S1, cat. C/1, cl. 6, mq. 105, rendita € 2.684,29.

Confini negozio: altra unità immobiliare, cortile al mappale 125, androne carraio, Via Cavour, altra unità immobiliare;

Confini ripostigli in corpo staccato: altra unità immobiliare, cortile al mappale 125, androne carraio, Via Cavour, altra unità immobiliare.

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA:

LOTTO 1 appartamento: l'immobile è dotato di attestato di prestazione energetica registrato in data 27 gennaio 2016 (valevole sino al 27 gennaio 2026), codice identificativo 1508700004616, dal Dott. Matteo Severgnini, numero di accreditamento 2678. Nel predetto certificato si attesta che l'immobile oggetto di vendita è posto in Classe Energetica (EPgl, nren) G, con indice di prestazione energetica non rinnovabile pari a 339,04 kWh/m² anno e con emissioni di Co₂ pari a 64,51 Kg/m² anno.

LOTTO 4 negozio: l'immobile è dotato di attestato di prestazione energetica registrato in data 31 gennaio 2016 (valevole sino al 31 gennaio 2026), codice identificativo 1508700005016, dal Dott. Matteo Severgnini, numero di accreditamento 2678. Nel predetto certificato si attesta che l'immobile oggetto di vendita è posto in Classe Energetica (EPgl, nren) D, con indice di prestazione energetica non rinnovabile pari a 482,22 kWh/m² anno e con emissioni di Co₂ pari a 91,76 Kg/m² anno.

AVVERTENZE:

STATO OCCUPATIVO:

LOTTE NN. 1, 2 e 3: gli immobili pignorati risultano occupati dalla debitrice esecutata e dai genitori, pertanto sono da considerarsi liberi ai fini della presente procedura esecutiva; inoltre, in data 1 maggio 2018 è stato emesso dal

G.E. il nuovo ordine di liberazione e la relativa procedura è attuata a cura del Custode Giudiziario SIVAG S.P.A.

LOTTO N. 4: l'immobile è libero.

REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE:

- come da perizia le opere originarie relative alle unità immobiliari oggetto della procedura, sono iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967.

LOTTI NN. 1, 2 e 3:

- dalle verifiche effettuate dal Perito Estimatore presso i competenti Uffici del Comune di Cornaredo non si rilevano pratiche edilizie presentate per le unità immobiliari.

LOTTO N. 4:

- 1) a pagina 37 della perizia il perito evidenzia

“Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: si riscontrano imprecisioni nella planimetria catastale (non è stata indicata una finestra in facciata e lato cortile interno e al piano interrato è stato indicato cortile anziché cantina), elementi presenti nella pratica edilizia comunale n. 243/97 del 03/02/1998 a tal riguardo si richiede presentazione di nuova scheda al NCEU per “Migliore identificazione grafica”. Regolarizzabili mediante: Presentazione di nuova scheda catastale al NCEU-Descrizione delle opere da sanare: “Migliore identificazione grafica”.

- 2) a pagina 39/40 della perizia il perito evidenzia

“Modifiche successive: Numero pratica: 243/97, Tipo pratica: Autorizzazione edilizia in sanatoria ex art.13 L. 47/85, Per lavori: modifiche interne in edificio commerciale, Oggetto: Manutenzione straordinaria Presentazione in data 08/10/1997 al n. di prot. 819, Rilascio in data 03/02/1998 al n. di prot. 243/97, L'agibilità non è mai stata rilasciata.”.

- 3) a pagina 39 della perizia il perito evidenzia

“Nell'atto di provenienza n. rep. 35684/3511 del 29/02/2008 notaio Massimo MILONE, il “Cortile al mappale 125” risulta essere di proprietà esclusiva del negozio al piano terra; dalle verifiche effettuate nell'atto non vengono citate eventuali servitù di passo per l'appartamento al piano primo e per i box auto ed inoltre nella planimetria catastale il cortile non viene rappresentato come proprietà esclusiva, ragion per cui cautelativamente il cortile viene considerato parte comune alle diverse unità immobiliari.”.

PROVENIENZA:

- l'intera proprietà è pervenuta alla debitrice eseguita con atto di compravendita del 29 febbraio 2008, rep. 35684, racc. 3511, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2^a in data 04 marzo 2008 ai nn. 15609/28865;

ONERI:

- così come indicato in perizia il complesso immobiliare non è gestito da un regolamento condominiale pertanto non vi sono spese condominiali arretrate e non pagate.

CUSTODE GIUDIZIARIO: Si precisa che è stato nominato custode giudiziario ai soli fini della esecuzione dell'ordine di liberazione e delle visite l'Istituto Vendite Giudiziarie del Tribunale di Milano, SIVAG S.P.A., con sede in Redecesio di Segrate (MI), Via Milano n. 10, domiciliato per l'ufficio

in Via Freguglia n. 14, piano 2°, 20122 Milano (MI), e, pertanto, maggiori informazioni, anche relative alla visita agli immobili, sono reperibili presso detto Istituto, all'indirizzo e-mail immobiliare@sivag.com o al seguente numero: Tel. 02/26952007 dalle 14:00 alle 17:30, sito www.sivag.com.

Il sottoscritto avvocato avvisa, infine, che tutte le attività le quali, a norma dell'art. 576 e seguenti del c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dall'avvocato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni.

* * * *

DELEGATO ALLA VENDITA E CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. CINZIA RITA PEDULLA' con studio in Milano, Via G. Washington n. 71 e in Cinisello Balsamo (MI), Piazzale A. Labriola n. 3 – per informazioni telefoniche Cell. 333/84.68.436 – indirizzi pec e e-mail cinzia.pedulla@milano.pecavvocati.it – cinziapedulla@tiscali.it.
Milano, lì 03 maggio 2018.

Il Professionista Delegato
Avv. Cinzia Pedullà